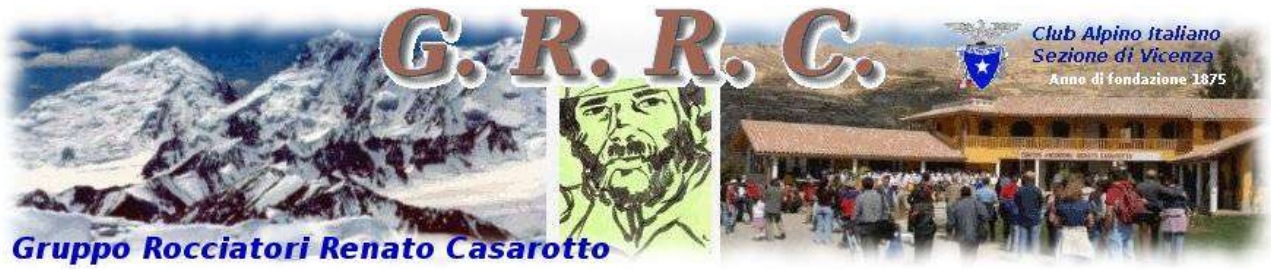

PASUBIO – FRATI BASSI

Punta del Vecio

parete ovest

via "Tabàca"

Tranquillo Balasso e Alessandro Cadorini il 4/7/2010

1^rip. Luciano Sartor, Tranquillo Balasso
2^rip. Mario Zarantonello, Leonardo Sanna, Tranquillo Balasso
3^rip. Piero Radin, Erminio Xodo

"vai a suonare anche tu la campanella del GRRC sulla Punta del Vecio!"

Si tratta di una salita molto bella su roccia solida ed offre un'arrampicata divertente e varia prevalentemente su fessure e lame.
La via presenta uno sviluppo di circa 180 m, e la difficoltà massima arriva al 5+/6-.

Avvicinamento:
da Bocchetta Campiglia si segue la Strada degli Scarubbi fino alla sbarra (Malga Campiglia), trenta metri dopo questa si prende a sinistra il sentiero degli Scarubbi (n.370) che porta al secondo tornante.
Da questo si segue per circa un chilometro la strada, fino al terzo tornante.
Si scende per venti metri verso nord fino ad una selletta poi verso ovest per evidente traccia, prima con leggeri saliscendi poi per un canalino ripido fino al vallone tra la parete ovest della Punta del Vècio e la parete est del Fratòn.
Si scende brevemente il vallone fino all'attacco della via (h. 0.40).

La via è ben chiodata (chiodi normali), si consiglia comunque di portare qualche chiodo e sono utili dei friends medi.

Discesa:

All'uscita della via si segue brevemente la cresta verso sud fino alla prima doppia (25 m) che porta ad un intaglio, da questo verso ovest con altri trenta metri al canalone.

Ps: conviene lasciare il materiale che non serve per l'arrampicata su dei massi all'inizio del canalone. È possibile arrampicare con una mezza corda da 60 m legata a metà visto che i tiri non superano mai i 30 m e vista la brevità, è pure possibile ripetere due itinerari lo stesso giorno.